

COMUNE DI GHIFFA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 40

DATA: 27/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE (C.U.P.) E CANONE MERCATALE. ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 11:45, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Carica	Cognome e nome	Presente	Assente
Sindaco	LANINO Matteo	X	
Assessore	CARULLI Michele	X	
Assessore	SUMAN Massimo	X	
Totali		3	0

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario Comunale Dott.ssa Giorgia D'Arca.

Il Presidente LANINO Matteo, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente invita la Giunta a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto di cui alla proposta di deliberazione che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la suddetta proposta è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione;

DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE (C.U.P.) E CANONE MERCATALE. ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 816, legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), disciplina il nuovo Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- la disciplina inerente al suddetto Canone è contenuta nei commi da 816 a 847 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- in particolare, il comma 817 testualmente recita: «Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe»;
- ai sensi del comma 819, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è: a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico; b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- i commi 826 e 827 individuano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente, la tariffa *standard* annua applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare, e la tariffa *standard* giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabili per perseguire le finalità di cui al comma 817;
- i commi 841 e 842 disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e la tariffa di

base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: «il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 169, l. 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), il quale stabilisce che: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;
- l'art. 42, comma 2, lettera f), d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

RITENUTO, pertanto, che, in assenza di una specifica normativa contraria, come invece prevista dal legislatore ai fini IMU e TARI, la competenza all'approvazione delle tariffe del nuovo Canone debba intendersi attribuita alla Giunta Comunale;

RILEVATO CHE la determinazione delle tariffe ha come obiettivo primario quello di rivalutare la tariffa a carattere permanente di alcune tipologie di canone, rispetto a quella temporanea, meno frequente nel Comune di Ghiffa;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22 novembre 2019, avente ad oggetto "Art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti", la quale con riferimento all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata ha chiarito come il comma 15^{ter} dell'art. 13 d.l. n. 201/2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 d.lgs. n. 446/1997 e che, pertanto, i comuni che assoggettano

l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo Canone Unico Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 821, l. n. 160/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28/04/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, successivamente modificato con deliberazioni n. 18 del 27/07/2022 e n. 12 del 20/04/2023;

VERIFICATO CHE la popolazione residente al 31 dicembre 2022 è pari a n. 2264 abitanti per cui le tariffe *standard* e le tariffe base risultano le seguenti:

- a) tariffa *standard* annuale (art. 1, comma 826, l. n. 160/2019): euro 30,00 (trenta/00);
- b) tariffa *standard* giornaliera (art. 1, comma 827, l. n. 160/2019): euro 0,60 (zero/60);
- c) tariffa grandi utenze (art. 1, comma 831, l. n. 160/2019): euro 1,50 (uno/50) + adeguamento ISTAT annuale (al 31/12/2021 e al 31/12/2022);

RITENUTO, pertanto, necessario approvare le tariffe del nuovo Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, occupazione di aree e spazi mercatali, a decorrere dal 01 gennaio 2023, come indicate nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 42, comma 2, lettera f), in merito alla competenza della Giunta Comunale in materia di determinazione delle tariffe;
- Lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

ACQUISITI i pareri dei Responsabili dei Servizi, resi ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE le tariffe per l'anno 2023 del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, occupazione di aree e spazi mercatali, come da prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a), per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2023, in sostituzione delle precedenti tariffe relative alle seguenti entrate sopprese: Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
4. DI DARE ATTO che i termini per il versamento del Canone Unico patrimoniale sono disciplinati nel relativo Regolamento;
5. DI DARE ATTO CHE la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019, secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15ter d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i Comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non devono quindi essere pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;
6. DI INDIVIDUARE il responsabile del nuovo Canone Unico Patrimoniale, nella persona del Responsabile del Servizio Economico-finanziario e Personale, Dott. Roberto Patuelli;
7. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e pubblicazione sul sito internet comunale;
8. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per poter procedere all'applicazione delle tariffe oggetto del presente atto.

Ghiffa, lì 24/05/2023

Il proponente
F.to Avv. Matteo Lanino

CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) – TARIFFE E COEFFICIENTI TARIFFARI**Articolo 1, commi da 816 a 847, legge n. 160/2019;**

Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28/04/2021, modificato con deliberazione n. 18 del 27/07/2022 e n. 12 del 20/04/2023).

OCCUPAZIONI DI SUOLO

Classificazione del Comune: Comuni fino a 10.000 abitanti	Classe I	Classe II	Riduzione percentuale tra le classi¹
Tariffa <i>standard</i> annua per mq	euro 30,00	euro 15,00	50%
Tariffa <i>standard</i> giornaliera per mq	euro 0,60	euro 0,30	50%

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PERMANENTI <i>Tariffe a mq</i>	CLASSE 1		CLASSE 2	
	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Occupazione ordinaria del suolo comunale	1,00	euro 30,00	1,00	euro 15,00
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo ²	0,25	euro 7,50	0,25	euro 3,75
Occupazioni con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico	0,1834	euro 5,50	0,1834	euro 2,75
Divieto di sosta imposto dal Comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali	0,3334	euro 10,00	0,3334	euro 5,00
Occupazioni permanenti con autovetture adibite al trasporto pubblico	0,6667	euro 20,00	0,6667	euro 10,00
Occupazione con impianti di telefonia mobile e tecnologie di comunicazione ³	1000%	euro 300,00	1000%	euro 150,00
PASSI CARRABILI (ART. 49 Reg. CUP)				
Passi Carrabili costruiti da privati e soggetti a tassa per la superficie occupata	0,5	euro 15,00	0,5	euro 7,50
Passi Carrabili costruiti dal Comune	0,5	euro 15,00	0,5	euro 7,50

¹ Riduzione prevista dall'art. 46, comma 3, Regolamento comunale.

² Sulla tariffa indicata deve essere applicata la riduzione a ¼ (un quarto) prevista dall'art. 48, comma 4, Regolamento Comunale.

³ Si rinvia per i casi specifici alle maggiorazioni di cui all'art. 50 Regolamento Comunale.

OCCUPAZIONI CON CAVI E CONDUTTURE PERMANENTI (ZONA UNICA)	Coefficiente	Tariffa
Art. 48, comma 8, Regolamento CUP	-	euro 1,50 (<i>forfait</i> per utenza); comunque, non inferiore nel totale a euro 800,00

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEE <i>Tariffe a mq salvo diversamente specificato</i>	CLASSE 1		CLASSE 2	
	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Occupazione ordinaria del suolo comunale	2,5	euro 1,50	2,5	euro 0,75
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo	7	euro 4,20	7	euro 2,10
Occupazioni con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico	1,667	euro 1,00	1,667	euro 0,50
Occupazioni realizzate da pubblici esercizi	1,334	euro 0,80	1,334	euro 0,40
Occupazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,5	euro 0,30	0,5	euro 0,15
Occupazioni realizzate per l'esercizio di attività edilizia	0,5 ⁴	euro 0,30	0,5	euro 0,15
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	3,334	euro 2,00	3,334	euro 1,00
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive ⁵	-	esente	-	esente
Occupazioni realizzate da commercio ambulante su aree pubbliche	1,334	euro 0,80	1,334	euro 0,40
Occupazioni del sottosuolo/soprasuolo comunale di durata non superiore a 30 giorni				
Fino a 1 km lineare	13,00	euro 7,80	13,00	euro 3,90
■ Con maggiorazione del 30% se di durata superiore a 30 giorni	-	euro 10,14	-	euro 5,07
■ Con maggiorazione del 50% se di durata superiore a 90 giorni e inferiore a 180	-	euro 11,70	-	euro 5,85
■ Con maggiorazione del 100% se di durata superiore a 180 giorni	-	euro 15,60	-	euro 7,80
Oltre 1 km lineare	20,00	euro 12,00	20,00	euro 6,00
■ Con maggiorazione del 30% se di durata superiore a 30 giorni	-	euro 15,60	-	euro 7,80
■ Con maggiorazione del 50% se di durata superiore a 90 giorni e inferiore a 180	-	euro 18,00	-	euro 9,00
■ Con maggiorazione del 100% se di durata superiore a 180 giorni	-	euro 24,00	-	euro 12,00

⁴ Riduzione del 50% della tariffa *standard* ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera b), Regolamento Comunale.

⁵ Esenzione prevista ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera n), Regolamento Comunale.

PUBBLICITÀ E AFFISSIONI

Classificazione del Comune: Comuni fino a 10.000 abitanti

Tariffa <i>standard</i> annua per mq	euro 30,00
Tariffa <i>standard</i> giornaliera per mq	euro 0,60

PUBBLICITÀ (Art. 14 Regolamento CUP)	GIORNALIERA			
	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Ordinaria fino a mq. 1	0,8334	euro 0,50	0,6667	euro 0,25
Ordinaria superiore a mq. 1 e inferiore a mq. 5	1,0	euro 0,60	0,8334	euro 0,50
Ordinaria superiore a mq. 5 e inferiore a mq. 8	1,3334	euro 0,80	1,0	euro 0,60
Ordinaria superiore a mq. 8	1,6667	euro 1,00	1,3334	euro 0,80
Luminosa/Illuminata fino a mq. 1	1,6667	euro 1,00	1,3334	euro 0,80
Luminosa/Illuminata superiore a mq. 1 e inferiore a mq. 5	2,5	euro 1,50	2,1667	euro 1,30
Luminosa/Illuminata superiore a mq. 5 e inferiore a mq. 8	3,0	euro 1,80	2,5	euro 1,50
Luminosa/Illuminata superiore a mq. 8	3,3334	euro 2,00	3,0	euro 1,80

PUBBLICITÀ (Art. 14 Regolamento CUP)	ANNUALE			
	CATEGORIA 1		CATEGORIA 2	
	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Ordinaria fino a mq. 1	0,6667	euro 20,00	0,6	euro 18,00
Ordinaria superiore a mq. 1 e inferiore a mq. 5	0,8334	euro 25,00	0,7667	euro 23,00
Ordinaria superiore a mq. 5 e inferiore a mq. 8	1,0	euro 30,00	0,9334	euro 28,00
Ordinaria superiore a mq. 8	1,3334	euro 40,00	1,1667	euro 35,00
Luminosa/Illuminata fino a mq. 1	0,8334	euro 25,00	0,7667	euro 23,00
Luminosa/Illuminata superiore a mq. 1 e inferiore a mq. 5	1,0	euro 30,00	0,9334	euro 28,00
Luminosa/Illuminata superiore a mq. 5 e inferiore a mq. 8	1,3334	euro 40,00	1,1667	euro 35,00
Luminosa/Illuminata superiore a mq. 8	1,6667	euro 50,00	1,4	euro 42,00

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (Art. 19 Regolamento CUP)	ANNUALE	
	Coefficiente	Tariffa
Autoveicoli con portata inferiore a 30 quintali	2,00	euro 60,00
Autoveicoli con portata superiore a 30 quintali	3,00	euro 90,00
Rimorchi con portata inferiore a 30 quintali	2,00	euro 60,00
Rimorchi con portata superiore a 30 quintali	3,00	euro 90,00
Motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle categorie di cui sopra	1,30	euro 39,00

MEZZI PUBBLICITARI VARI (Art. 20 Regolamento CUP)	GIORNALIERA	
	Coefficiente	Tariffa
Aeromobili (comma 1)	83,3334	euro 50,00
Palloni frenati e simili (comma 2)	41,6667	euro 25,00
Pubblicità mediante distribuzione con mezzi vari: a persona impegnata (comma 3)	5	euro 3,00
Pubblicità sonora: per punto di pubblicità e per giorno o frazione (comma 4)	10	euro 6,00

RIDUZIONI (ART. 21 REGOLAMENTO CUP)	
Lett. a)	80%
Lett. b)	90%
Lett. c)	90%

CANONE PUBBLICHE AFFISSIONI (Art. 27 Regolamento CUP)	N. 1 foglio fino a 70X100		N. 1 foglio superiore a 70X100	
	Coefficiente	Tariffa	Coefficiente	Tariffa
Tariffa per i primi 10 giorni	1,6667	euro 1,00	2,1667	euro 1,30
Tariffa per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,4167	euro 0,25	0,8334	euro 0,50
MAGGIORAZIONI (CUMULABILI)				
Richieste affissione inferiore a n. 50 fogli			50%	
Richieste affissione di manifesti formati da n 8 a n. 12 fogli			50%	
Richieste affissione di manifesti formati da oltre n. 12 fogli			100%	
Richieste affissione di manifesti in spazi scelti dal committente			100%	
DIRITTI DI URGENZA (ART. 26, COMMA 8, REGOLAMENTO CUP)				
Maggiorazione del 10% del canone dovuto			Importo minimo euro 38,00	
RIDUZIONI (ART. 29 REGOLAMENTO CUP)				
Manifesti lett. a)			90%	
Manifesti - lett. b)			70%	
Manifesti - lett. c)			80%	
Manifesti - lett. d)			90%	
Annunci mortuari - lett. e)			90%	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
"APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE (C.U.P.) E CANONE
MERCATALE. ANNO 2023".

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dott. Roberto Patuelli, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ghiffa, lì 24/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Roberto Patuelli

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Roberto Patuelli, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ghiffa, lì 24/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Roberto Patuelli

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to LANINO Matteo

L'ASSESSORE ANZIANOF.to Michele Carulli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giorgia D'Arca

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza a partire dalla data odierna.

Ghiffa, li 29/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giorgia D'Arca

E' copia conforme all'originale.

Li, 01/06/2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giorgia D'Arca

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è esecutiva dal 27/05/2023.

Ghiffa, li 27/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giorgia D'Arca